

# Iperammortamento e cumulo degli incentivi: come sostenere gli investimenti delle imprese

L'**Iperammortamento** è un'agevolazione fiscale che sostiene gli investimenti delle imprese in beni strumentali nuovi destinati alla trasformazione tecnologica e digitale e all'autoproduzione di energia rinnovabile per l'autoconsumo.

Il beneficio consente di **maggiorare il costo dell'investimento ai fini della deduzione delle quote di ammortamento o dei canoni di leasing**, riducendo il reddito imponibile. Il vantaggio consiste quindi in un risparmio sulle imposte sui redditi, distribuito secondo la fruizione delle maggiori deduzioni.

La misura riguarda gli investimenti effettuati dal **1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028**. La maggiorazione è riconosciuta per scaglioni, sulla base delle spese agevolabili relative agli investimenti completati in ciascuna annualità:

- **180%** per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- **100%** per la quota oltre 2,5 e fino a 10 milioni di euro;
- **50%** per la quota oltre 10 e fino a 20 milioni di euro.

Queste percentuali indicano la maggiorazione del costo deducibile, non l'importo del contributo o del risparmio fiscale. Sono agevolabili i beni materiali e immateriali (*Allegati IV e V alla legge di bilancio 2026*), interconnessi, e i beni per l'autoproduzione di energia rinnovabile che rispettano le condizioni previste.

L'accesso all'agevolazione richiede la trasmissione delle comunicazioni tramite la piattaforma GSE, secondo una procedura articolata in comunicazione preventiva, conferma dell'investimento e comunicazione di completamento, oltre alla predisposizione della documentazione tecnica e contabile prevista dalla disciplina.

## Le regole generali di cumulabilità

L'Iperammortamento può essere affiancato ad altre agevolazioni, anche riferite agli stessi costi, nel rispetto delle condizioni previste da ciascuna misura.

Le percentuali dei diversi benefici non si sommano automaticamente: **la base di calcolo dell'Iperammortamento deve essere determinata al netto delle sovvenzioni e dei contributi ricevuti per i medesimi costi ammissibili**. Il sostegno non deve coprire le stesse quote di costo né superare il costo sostenuto.

La normativa prevede inoltre che l'Iperammortamento non si applichi agli investimenti che beneficiano del credito d'imposta Transizione 4.0 disciplinato dall'articolo 1, comma 446, della Legge n. 207/2024.

Di seguito sono illustrate le principali misure che possono essere cumulate con l'Iperammortamento e le relative condizioni.

---

## 1. SIMEST – Transizione digitale o ecologica

La misura SIMEST sostiene la transizione digitale ed ecologica delle imprese che soddisfano i requisiti di accesso legati all'export o alle filiere esportatrici. Prevede un **finanziamento a tasso agevolato**, eventualmente accompagnato da una quota a fondo perduto.

Le principali condizioni sono:

- **Destinazione delle risorse:** almeno il 50% dell'importo deliberato deve finanziare investimenti digitali o ecologici; la quota restante può essere destinata al rafforzamento patrimoniale.
- **Durata ordinaria:** sei anni, di cui due di preammortamento, con estensione a otto anni per le categorie previste dalla disciplina..
- **Quota a fondo perduto:** fino al 10% dell'intervento, entro 100.000 euro, in presenza dei requisiti previsti. Condizioni più favorevoli sono riservate a specifiche categorie.
- **Regime di aiuto:** de minimis, sia per il vantaggio derivante dal tasso agevolato sia per l'eventuale cofinanziamento a fondo perduto.

### Come si cumula con l'Iperammortamento

L'impresa può affiancare il finanziamento SIMEST alle maggiori deduzioni fiscali quando l'investimento rispetta i requisiti di entrambe le misure. Il vantaggio consiste nella possibilità di sostenere finanziariamente l'acquisto e ottenere un risparmio fiscale sul bene agevolabile.

Ai fini del cumulo, occorre verificare l'ammissibilità delle singole spese, il plafond de minimis disponibile e le condizioni previste dalle agevolazioni applicate.

È inoltre necessario distinguere il **capitale del finanziamento, soggetto a restituzione, dalla componente di aiuto pubblico**, rappresentata dal vantaggio economico derivante dal tasso agevolato e dall'eventuale contributo a fondo perduto.

L'eventuale contributo a fondo perduto riferito agli stessi costi deve essere considerato nella determinazione della base dell'Iperammortamento, nel rispetto delle disposizioni applicabili.

## 2. Nuova Sabatini 4.0 e Green

La **Nuova Sabatini** sostiene le micro, piccole e medie imprese nell'acquisto, anche tramite leasing, di beni strumentali nuovi. Alla concessione del finanziamento bancario si affianca un **contributo ministeriale in conto impianti**, calcolato sulla base di interessi convenzionali.

Le principali caratteristiche sono:

- **Finanziamento:** da 20.000 euro a 4 milioni di euro, con durata non superiore a cinque anni.
- **Contributo 4.0 e Green:** determinato sugli interessi di un finanziamento convenzionale quinquennale al tasso del **3,575% annuo**. Questo tasso è il parametro di calcolo del contributo.

- **Investimenti 4.0:** beni che possiedono le caratteristiche tecnologiche previste dalla disciplina.
- **Investimenti Green:** beni a basso impatto ambientale, con le certificazioni ambientali richieste.
- **Regime di aiuto:** esenzione secondo i regolamenti applicabili al settore; la misura non opera in de minimis.

### **Come si cumula con l'Iperammortamento**

Il cumulo consente di affiancare il contributo Sabatini al risparmio fiscale generato dalle maggiori deduzioni, purché il bene soddisfi autonomamente i requisiti di entrambe le agevolazioni.

Il contributo riconosciuto sui medesimi costi deve essere considerato nella determinazione della base dell'Iperammortamento. **L'ammissibilità alla Sabatini Green non garantisce, da sola, l'accesso all'Iperammortamento:** il bene deve possedere anche i requisiti tecnologici o energetici previsti dalla misura fiscale.

Se sugli stessi costi sono presenti ulteriori aiuti di Stato, devono essere rispettate le intensità massime e le condizioni di cumulo applicabili.

### **3. Voucher Cloud e Cybersecurity -MIMIT**

Il **Voucher Cloud e Cybersecurity** sostiene PMI e lavoratori autonomi nell'acquisizione di soluzioni digitali e di sicurezza nuove, aggiuntive o più avanzate rispetto a quelle già utilizzate.

La misura prevede:

- **Contributo a fondo perduto:** pari al **50% delle spese ammissibili**, fino a 20.000 euro, in regime de minimis.
- **Spesa minima:** 4.000 euro.
- **Spese finanziabili:** soluzioni hardware e software di cybersecurity, servizi cloud e servizi di configurazione, monitoraggio e supporto. Sono ammessi anche servizi di configurazione, monitoraggio e supporto, connessi alle soluzioni agevolate, entro il 30% del piano di spesa; sono esclusi i servizi di formazione.
- **Domande:** dalle ore 12:00 del **10 novembre 2026** alle ore 12:00 del **20 gennaio 2027**, salvo esaurimento delle risorse.

### **Come si cumula con l'Iperammortamento**

Il Voucher può essere affiancato all'Iperammortamento nell'ambito dello stesso progetto di investimento, anche attraverso il finanziamento di spese differenti. Ad esempio, il contributo può sostenere l'acquisizione di soluzioni di sicurezza informatica, mentre la maggiorazione fiscale riguarda i beni produttivi agevolabili.

L'eventuale cumulo sui medesimi costi richiede invece una verifica specifica dei requisiti di entrambe le misure.

---

In particolare, **l'ammissibilità di servizi cloud e cybersecurity al Voucher non comporta automaticamente la loro ammissibilità all'Iperammortamento**. Le singole soluzioni devono rispettare i requisiti previsti dalla disciplina fiscale, anche con riferimento alla natura del bene, all'ammortizzabilità e alle caratteristiche tecnologiche richieste.

Quando i costi coincidono, il contributo ricevuto deve essere considerato nella determinazione della base della maggiorazione, nel rispetto delle ulteriori condizioni di cumulo.

#### **4. Bandi regionali e nazionali per investimenti produttivi**

I bandi regionali e nazionali sostengono gli investimenti produttivi delle imprese, come l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, attraverso contributi e altre forme di agevolazione, secondo le condizioni previste da ciascuna misura.

##### **Come si cumulano con l'Iperammortamento**

Quando il bando consente il cumulo, è possibile affiancare al contributo sull'investimento il **risparmio fiscale derivante dall'Iperammortamento**, purché il bene soddisfi i requisiti di entrambe le misure.

Devono essere rispettati gli eventuali divieti di cumulo, le intensità massime di aiuto e i limiti di copertura dei costi. **La base di calcolo dell'Iperammortamento deve essere determinata al netto delle sovvenzioni e dei contributi ricevuti per gli stessi costi ammissibili.**

La verifica deve considerare tutte le agevolazioni utilizzate sul medesimo investimento.



PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Via Pienza n.100 – 41126 Modena (MO)– Tel. 059-460732 – email:  
commerciale@pertec.it - [www.pertec.it](http://www.pertec.it)